

PALMA DI MONTECHIARO. Cottitto e Castellino chiedono interventi per far fronte all'emergenza

«Clandestini, fatti non parole»

PALMA DI MONTECHIARO. Il gruppo consiliare ed il coordinamento giovanile di Forza Italia hanno lanciato l'allarme sulle conseguenze che in futuro potrà arrecare alla popolazione palnese lo sbarco nel litorale di immigrati clandestini, il cui fenomeno ormai sembra si sia consolidato per i continui approdi verificatisi negli ultimi mesi nelle accessibili e purtroppo scarsamente controllate coste di Marina di Palma.

Angelo Cottitto e Stefano Castellino, rispettivamente capogruppo consiliare e responsabile del coordinamento giovanile del partito di cui è leader il presidente del Consiglio, sono intervenuti sull'ormai emergenza rappresentata dall'invasione di clandestini scrivendo al prefetto, al ministro dell'Interno, al presidente della Regione, al sindaco, al presidente del consiglio comunale e a tutti i membri del civico consesso.

«Lo Stato e le Istituzioni - hanno invocato Cottitto e Castellino - devono intervenire prima che subentri il concetto di autodifesa che è pericoloso ma che può diventare indispensabile. E per tale motivo invitiamo gli organi competenti a prendere seri provvedimenti in merito, rafforzando l'organico e i mezzi delle forze dell'ordine e rendendo prioritaria l'apertura di un centro di prima accoglienza dove po-



Alcuni immigrati clandestini sbarcati sulle coste palnesi qualche giorno fa

tere bloccare i clandestini per un immediato rimpatrio».

Cottitto e Castellino nella loro missiva hanno narrato che sono stati proprio loro due ad avere assistito nelle prime ore del 31 ottobre all'ennesimo sbarco di immigrati irregolari nelle coste palnesi e di avere subito segnalato l'accaduto a Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di finanza, comunicando che decine e decine di clandestini

passavano tranquillamente lungo la statale 115 ed altri si disperdevano chi nella oscurità delle campagne e chi per le vie del paese.

Per tutto quanto hanno assistito, i due giovani e zelanti esponenti politici di Forza Italia sono del parere che ormai l'intera popolazione palnese e quella che vive sulla costa, siano fortemente a rischio se si considera di come abbiano potuto notare individui che

vagabondavano nelle strade fino nella tarda mattinata.

«La loro disperazione - hanno ancora evidenziato i due giovani forzisti - è tale da mettere in pericolo sia le proprietà private e comunali, sia la sicurezza personale dei cittadini anche perché nel nostro paese le Forze dell'Ordine hanno dimostrato impegno e sacrificio ma hanno penuria di uomini e di mezzi».

Cottitto e Castellino hanno ancora aggiunto che a rischio sono in maniera particolare le donne, i bambini e i ragazzi che la mattina vanno a scuola o ai propri posti di lavoro e quindi - rivolgendosi al sindaco Rosario Gallo - lo hanno invitato ad adoperarsi per salvaguardare i propri concittadini, come farebbe «un buon padre di famiglia».

Essi hanno concluso chiedendo allo stesso sindaco ed al consiglio comunale di farsi portavoce delle loro istanze e alla Giunta di pensare a realizzare un centro di prima accoglienza, ritenuto ormai indispensabile per arginare il pericoloso fenomeno, nel rispetto della disperazione degli uomini in cerca di un mondo migliore, ma nella consapevolezza che ormai la emergenza non può essere più affrontata solo a parole.

FILIPPO BELLIA

«Migliorare il servizio di trasporto urbano»



UNA VEDUTA PANORAMICA DELLA CITTÀ DI PALMA DI MONTECHIARO

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Con una direttiva assessoriale emanata dal delegato comunale oltre che alla Pubblica Istruzione anche alle Politiche sociali, l'esponente politico dello Sdi Pino Amato, è stato chiesto al responsabile del servizio dei trasporti pubblici urbani ed al dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, architetto Rosario Danilo Todaro, il potenziamento dell'attuale linea di pullman, affidata al momento alla ditta locale Scerra e Greco. L'assessore Amato ha motivato la sua opportuna e condivisibile richiesta con il fatto che già il Comune ha provveduto alla consegna dei lavori, relativi al completamento della strada vicinale denominata Corsa Brancatello la cui ultimazione è prevista il 13 giugno del 2006. Amato ha ancora aggiunto che la suddetta arteria stradale rappresenta un importante collegamento viario tra i quartieri posti ad est e quelli della zona ad ovest del centro abitato e che, inoltre, lungo la suddetta strada si innestano le viabilità di alcuni insediamenti abitativi facenti parte dei piani di lottizzazione già realizzati. Per l'assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali la Corsa Brancatello, oltre a razionalizzare il traffico urbano che nelle ore di punta si riversa sulla variante al centro abitato nella strada statale 115 in modo caotico, perché gli automobilisti bypassano il centro abitato spesso intasato da ingorghi stradali, consentirà di evitare incidenti stradali a volte mortali che di recente purtroppo di sono verificati con frequenza. L'ultimazione dell'importante tronco stradale - secondo l'assessore Pino Amato - potrà consentire anche all'amministrazione comunale di potenziare il trasporto pubblico urbano, mediante l'istituzione di una ulteriore linea che sia in grado anche di servire la popolazione scolastica che frequenta il plesso del Firriato e quella dell'adiacente omonimo quartiere che al momento risulta mal collegato con il centro urbano. Per tutti questi motivi l'assessore è intervenuto in anticipo impartendo direttive, in modo tale che si ponga in essere ogni adempimento finalizzato al potenziamento del servizio di circolare mediante la istituzione di una ulteriore linea con la quale si prevede l'attraversamento delle vie Marx, Corsa Brancatello e zona cimentero, con capolinea nella via Germania del quartiere Giordano.

PALMA DI MONTECHIARO

Non solo polemiche sul Prg Gallo propone i suoi correttivi

PALMA DI MONTECHIARO. Il sindaco Rosario Gallo, nella lettera trasmessa all'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente e per conoscenza alla presidenza della Regione e all'assessorato regionale alle Autonomie locali, non ha formulato solo accuse di illegalità nella decisione dell'ex commissario straordinario Antonino La Mattina di adottare il Prg dopo due giorni dalla conclusione delle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio scorso, ma ha anche formulato alcune importanti proposte nel caso in cui il Comitato regionale per l'urbanistica (Cru) e lo stesso assessorato al Territorio ed Ambiente decidessero di ritenere valido lo strumento urbanistico varato dal suo predecessore.

Dato che secondo il sindaco nell'elaborazione del Prg adottato dall'ex commissario La Mattina non è stato tenuto conto del Piano generale del traffico urbano, regolarmente commissionato e consegnato dai tecnici incaricati e poiché in particolare non sono state inserite le previsioni relative ai parcheggi, essendo state indicate come edificabili alcune aree destinate a stalli di sosta per le autovetture, il primo cittadino palnese ha chiesto ai componenti del Cru, nel caso in cui tali atti siano considerati legittimi in sede di esame

del Prg, in che modo l'amministrazione comunale possa ottenere la correzione delle carenze progettuali evidenziate.

In sostanza Gallo intende conoscere dagli organismi competenti come possa colmare la lacuna e la presunta illegittimità compiuta nella elaborazione dello strumento urbanistico e pertanto ha formulato un preciso quesito, quello cioè con il quale potere apprendere se il consiglio comunale, per quanto riguarda la previsione delle aree destinate a parcheggi, sia nelle condizioni o meno di potere deliberare immediatamente una variante al Prg, prima che lo strumento urbanistico passi al vaglio dello stesso Cru e quindi dell'assessorato regionale al Territorio ed Ambiente.

Il sindaco inoltre ha chiesto anche, nel caso in cui il consiglio comunale non abbia tali poteri dato il Prg si trova già alla Regione per l'esame e quindi per la eventuale approvazione, se il Cru sia nelle condizioni di provvedere direttamente alla variante richiesta e cioè quella dell'inserimento nell'elaborato dei parcheggi, previsti dalle previsioni inserite nel Piano generale del traffico urbano.

F. B.

PALMA DI MONTECHIARO

Manuale di Falsone sugli appalti pubblici

PALMA DI MONTECHIARO. I diversi e rilevanti interventi normativi che hanno interessato la materia degli appalti pubblici ed il consenso ottenuto con il testo «Manuale degli appalti pubblici in Sicilia» hanno offerto allo studioso palnese Salvatore Falsone, dirigente della Regione e ritenuto tra i più validi esperti della legislazione regionale, l'opportunità di una sua rivisitazione integrale, con la pubblicazione di tre volumi (edizioni Quattrosoli) con i quali si potrà permettere agli amministratori di diversi Enti di cogliere la rivoluzionaria riforma, operata nel delicato settore degli appalti pubblici, con le leggi regionali n.7 del 2002 e n.7 del 2003.

Salvatore Falsone, ritenuto ormai una vera e propria autorità nel settore legislativo degli appalti pubblici, nei suoi tre importanti volumi ha voluto tracciare in maniera lineare e semplice i percorsi procedurali delle leggi regionali e le varie norme

europee e statali, mettendole a confronto ed individuando la disciplina di ogni singola fase dell'appalto, non trascurando anche quelle delle forniture e dei servizi.

Il faticoso ma brillante lavoro del dirigente regionale potrà quindi essere molto utile - per non dire probabilmente indispensabile - in quanto riesce ad offrire uno strumento di lavoro agile e allo stesso tempo completo, in modo da consentire così agli amministratori pubblici e privati ed anche agli imprenditori di districarsi nella complessa e vasta materia degli appalti, considerata oggi fonte di non poche responsabilità.

La pregevole opera del dirigente regionale palnese Salvatore Falsone costituisce quindi una guida utile per tutti gli operatori tecnici, dipendenti pubblici, amministratori, avvocati ed imprese, anche perché ha un taglio che privilegia in special modo l'aspetto operativo.

F. B.

PALMA DI MONTECHIARO. Giovane immigrato tenta il suicidio



UN IMMIGRATO VIENE TRASPORTATO IN OSPEDALE

a.c.) - Per riacquistare la propria libertà, motivo per il quale era fuggito dal suo Paese affrontando un rischioso viaggio a bordo di una carretta di mare insieme con altri centocinquanta uomini sedicenti cittadini irakeni e palestinesi, ha tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi. Autore del fatto, un sedicente palestinese di 17 anni, sbarcato la notte di lunedì scorso sulla spiaggia di Marina di Palma e, unitamente ad altri tredici minori, affidato al locale centro assistenziale. Il responsabile della comunità che ospita i minori, martedì pomeriggio è intervenuto trasferendo d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata il giovane che si era tagliato le vene del polso sinistro. I medici, dopo aver prestato le necessarie cure, hanno disposto il ricovero del giovane in corsia. Già sabato scorso, mentre erano in corso le operazioni di identificazione, uno di loro accusando degli improvvisi malori veniva trasportato al vicino nosocomio di Licata, da dove fuggiva facendo perdere le tracce.

CAMPOBELLO DI LICATA

Via Fortunato, disposto intervento di somma urgenza

(g.b.) Il Comune ha disposto l'intervento di somma urgenza per la sistemazione del cedimento stradale della via Fortunato. Il sindaco ha incaricato l'ufficio preposto a trovare una soluzione immediata al problema, individuando una ditta di fiducia.

RAVANUSA

Carmelo Pitrola interroga il sindaco Bonaventura

(g.b.) - Il capogruppo del Biancofiore, Carmelo Pitrola, ha presentato due interrogazioni al sindaco Bonaventura. Pitrola ha chiesto di sapere i motivi per i quali il comune ad oggi non ha aderito al «Consorzio per la legalità». Pitrola, inoltre, ha inteso conoscere i motivi per cui il campo di calcio è messo a disposizione per due giorni alla settimana del Sommatino calcio.

CAMPOBELLO DI LICATA

Discarica, prorogato il servizio di gestione

CAMPOBELLO DI LICATA. L'amministrazione comunale ha prorogato di sei mesi l'affidamento del servizio delle operazioni di gestione della discarica sub-comprensoriale, alle stesse condizioni del contratto precedente. La spesa presuntiva è di 371.609,46 euro. Con determina del responsabile dell'ufficio Ambiente e Protezione civile del 28 settembre del 2000, era stato affidato il servizio delle operazioni di gestione della discarica sub-comprensoriale di contrada

«Bifara-Favarotta» per un periodo di cinque anni, con un importo annuale di 228.004,01 iva inclusa e per un importo complessivo di 1.140.020,07 euro al netto del ribasso. Con determina di settore del mese di ottobre dello stesso anno, era stato ridefinito l'impegno di spesa dovuto ai maggiori conferimenti giornalieri oltre i 65 mila chili per i conferimenti dei comuni autorizzati dal Prefetto di Agrigento che non fanno parte del comprensorio. Il 30 settembre

di quest'anno, è scaduto l'appalto di servizio delle operazioni di gestione della discarica sub-comprensoriale di contrada «Bifara-Favarotta». Inoltre, con delibera di Giunta municipale del 16 marzo, è stato trasferito il servizio di gestione integrata dei rifiuti alla Dedalo Ambiente, secondo un cronoprogramma con effetto dal gennaio precedente. Uno dei punti di questo cronoprogramma ha stabilito che il trasferimento della gestione operativa della discarica doveva

essere effettuato in un momento successivo all'avvio operativo del servizio di igiene urbana. E', intanto, in itinere il processo di adeguamento del piano di gestione della discarica previsto dalla legge, che comprende la determinazione della tariffa di conferimento in discarica. La mancata determinazione della tariffa, da approvarsi dal Commissario per l'emergenza rifiuti, comprensiva del costo delle operazioni di gestione in discarica, ne determina la difficoltà di

appaltare un nuovo servizio di gestione che dovrà comprendere le operazioni di trattamento del rifiuto prima del conferimento in discarica. Quindi, ravvisata la necessità di garantire le operazioni di gestione della discarica, al fine di evitare problemi igienico-sanitari, in considerazione dei maggiori conferimenti da parte dei comuni autorizzati dal prefetto, il Comune ha determinato la proroga semestrale del servizio.

GIOVANNI M. BLANDA

CAMPOBELLO DI LICATA

Strada per il nuovo Itc approvato il progetto

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Il Comune, con decreto sindacale, ha approvato, in linea amministrativa, il progetto dei lavori per la realizzazione della strada di accesso al nuovo Istituto statale tecnico commerciale. La somma impegnata è di 142 mila euro. La Provincia regionale di Agrigento, infatti, ha in corso la costituzione dell'Istituto statale tecnico commerciale nell'area ubicata nella zona sud-est dell'abitato. La stessa Provincia ha però comunicato di non avere la disponibilità economica, oltre a quelle destinate alla realizzazione della struttura scolastica, per potere realizzare la strada. Il comune di Campobello di Licata, per-

tanto, al fine di consentire alla comunità di potere fruire di una struttura scolastica di nuova realizzazione, si è reso partecipe mediante il manifestato impegno di realizzare a propria cura e spese il tratto di strada interessato. L'opera è stata prevista nel programma triennale delle opere pubbliche, elenco annuale, mediante progetto preliminare, dell'importo di 142 mila euro. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale. Lo stesso progetto ha come obiettivo l'accessibilità all'Istituto statale tecnico commerciale e, nel contempo, contribuire al miglioramento del sistema viario esistente.

CAMPOBELLO DI LICATA

Promozione strategica con il «Progetto Paese»

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - «Progetto Paese» è il bando promosso dalla Regione Sicilia e recepito dal Comune di Campobello di Licata. L'obiettivo dell'azione è concentrare le azioni promozionali e di internazionalizzazione della Regione verso settori regionali ed aree geoeconomiche prioritarie e strategiche per l'amministrazione regionale. Nella fase propedeutica all'avvio del «Progetto Paese» è utile conoscere l'interesse che le Pmi, associazione di enti siciliani potrebbero avere nei confronti del progetto che si intende svolgere, al fine di raccogliere tutta una serie di notizie ed informazioni che possono essere utili

per l'attuazione dell'iniziativa. I soggetti interessati devono compilare e trasmettere all'ufficio dell'assessorato la relativa scheda. Un'altro importante bando regionale riguarda la promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali, in particolare sull'agriturismo: investimenti per la diversificazione delle attività al fine di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito. I soggetti beneficiari sono: imprenditori agricoli singoli o associati, sotto qualsiasi forma giuridica, purché in possesso dei requisiti richiesti, in possesso del nulla osta ispettoriale per l'attività agrituristica.

